



FPS Ufficio Locale Entrate Parma

PAURA DI FARCI PARLARE ?

Non abbiamo voluto firmare l'accordo sul FPS 2003 dell'Ufficio e, come normale, volevamo motivare la mancata firma con una nota a verbale.

Un semplice atto di democrazia che **per correttezza di informazione nei confronti dei lavoratori** deve essere parte integrante del verbale stesso.

La CISL è insorta per impedirci di svolgere il nostro compito sindacale.

Secondo la CISL, infatti, una sigla che non firma un accordo non avrebbe il diritto di allegare una nota a verbale. Curioso che un sindacato cerchi di censurare un altro sindacato negando l'esistenza di un diritto. **Visto che ogni volta che si perde un diritto i lavoratori sono tutti più deboli...**

La Direzione si è accodata alla posizione della CISL.

Ci sarebbe da chiedersi: secondo CISL e Direzione non è possibile allegare una nota a verbale ad un accordo non sottoscritto? Direzione e CISL dovrebbero fare sapere ai lavoratori quale normativa prevede questa restrizione!

Infine, la Direzione ci fa sapere che non aveva sentito... Potremmo trascinarla in una estenuante causa per condotta antisindacale ma, siccome quanto ci interessa è fare partecipi i lavoratori di quanto accade, ci basta sottolineare **LA PAURA** che tutti sembrano avere per una innocente nota a verbale. **PAURA che li porta ad inventarsi normative inesistenti...** (o difetti di acustica in una stanza dove tutti avevano sentito...) **pur di non far circolare il motivo del nostro dissenso.**

Non volete che si sappiano le cose? Noi informiamo ugualmente i lavoratori attraverso questo comunicato, che inviamo anche al nostro sito internet in modo che **in tutta Italia si conoscano le scorrettezze svolte presso il nostro Ufficio...** a proposito, questa è la **nota a verbale della discordia:**

NOTA A VERBALE R.d.B

Questa O.S. non firma il seguente accordo per i seguenti motivi. Il 1° CCNL delle Agenzie Fiscali ha portato alla stabilizzazione in busta paga di 1.500,00 euro per ogni lavoratore, come riconoscimento degli obiettivi dell'Agenzia e della produttività. Questa O.S. ritiene quindi che non ci siano motivi per cui la quota di produttività, assegnata all'ufficio, che deriva anch'essa dal raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti i lavoratori, debba essere ripartita in merito alla valutazione delle prestazioni individuali ed alla parametrizzazione dei lavori svolti e che il volere dei lavoratori, firmatari di un documento riguardante la ripartizione del Fps 2003, debba essere tenuto nella massima considerazione. Questa O.S. ritiene quindi che la quota di produttività poteva essere ripartita, al massimo, con solo due parametri (riallacciandoci all'accordo Nazionale) : 1) parametro 100 per l'area A e B; 2) parametro 120 per l'area C.

L'utilizzo di due soli parametri serve a tener conto che negli uffici esiste un livellamento verso l'alto della professionalità.

Parma, 14 ottobre 2005